

Internazionale

www.internazionale.it

La Gran Bretagna si spacca sul postino patriottico

FRANCESCA SPINELLI

I tabloid britannici hanno un nuovo idolo. Non è una formosa pop star né un aitante calciatore. Deva Kumarasiri fino a poco tempo fa era un anonimo direttore di un piccolo ufficio postale a Nottingham. Ma questo quarantenne originario dello Sri Lanka, arrivato in Gran Bretagna nel 1991, ha una qualità che lo rende praticamente unico: il patriottismo.

Deva è diventato famoso a metà marzo, quando ha dichiarato che, per evitare inutili sprechi di tempo, nel suo ufficio postale non sarebbe stato servito chi non parlava inglese. «Quando sono arrivato in Gran Bretagna ho adottato lo stile di vita inglese», ha spiegato alla stampa. «Ed è quello che chiedo agli altri di fare: rispettare il Paese dove vivono e lavorano». Ma le proteste suscitate dall'iniziativa, in particolare nella comunità islamica locale, hanno costretto le poste a rimuovere lo zelante direttore dalla sua carica. In sua difesa si è immediatamente schierata la stampa popolare. Il Daily Star lo ha incoronato «Great Brit» del momento, mentre il Mirror ha parlato di «orgoglio e pregiudizio intorno al patriottico Deva Kumarasiri».

Tabloid e quotidiani conservatori denunciano la vigliaccheria dei politici, che pur di non passare per razzisti evitano di affrontare il problema dell'integrazione.

Intanto Deva si è guadagnato un nuovo ammiratore: Nigel Farage, leader del Uk Independence Party, che gli ha chiesto di candidarsi alle prossime elezioni per il parlamento europeo. ♦

→ **Pyongyang sostiene** che il lancio ha fini pacifici

→ **I Paesi vicini e gli americani:** «È un test militare mascherato»

**Pronto il satellite nordcoreano
Tensione con Usa, Seul e Tokyo**

La Nord Corea sta per inviare un satellite nello spazio. Ma il vettore è il Taepodong-2 che può portare anche cariche esplosive. Allarme a Washington e Seul. Tokyo minaccia ritorsioni, e Pyongyang contro-ritorsioni.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinnetto@unita.it

L'intelligence americana ritiene che il lancio potrebbe avvenire già domani. Le autorità di Pyongyang non indicano date, ma ripetono da giorni che l'invio di un satellite nello spazio è imminente. Un'iniziativa con scopi assolutamente pacifici, insistono, ma i governi dei Paesi vicini e di quelli direttamente coinvolti nella vicenda coreane (come gli Usa) ribattono che si tratta in realtà di un test missilistico mascherato.

RISOLUZIONI ONU VIOLATE

In margine al vertice del G-20 a Londra i presidenti degli Stati Uniti e della Corea del Sud, Barack Obama e Lee Myung-bak, si sono trovati d'accordo nel considerare il lancio una violazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu e nel preventivare una risposta «unita e severa». Non è chiaro quali contromisure verrebbero prese se Pyongyang mettesse in atto il suo proposito, ma è probabile che la questione verrebbe sollevata a Palazzo di vetro, benché non sia chiaro in quali forme. Tokyo ha fatto sapere che chiederebbe nuove sanzioni contro il regime di Kim Jong-il, ma Mosca e Pechino potrebbero usare il loro potere di ve-

niche già incrociano lungo la rotta corrispondente alla traiettoria prevista. Un portavoce militare della Corea del Nord ha ammonito che «le forze armate rivoluzionarie non esiteranno a condurre un attacco di rappresaglia se forze ostili mostreranno il minimo segno di voler abbattere il nostro satellite. Se il Giappone dovesse perdere il senso della ragione e colpire un missile pacifico, l'esercito popolare si scatenerebbe come una tempesta di fuoco non solo sugli apparati antimissile già disposti, ma anche contro le installa-

zioni chiave del Paese». A dare peso ai proclami bellicosi, una squadriglia di caccia Mig-23 è pronta da giorni al decollo nella base militare di Musudanri, sulla costa orientale nordcoreana.

IL FIASCO DEL 2006
Il satellite sarà mandato in orbita con un missile Taepodong-2, che può veicolare anche cariche esplosive, comprese quelle atomiche. Per questa ragione le assicurazioni nordcoreane sul carattere civile dell'operazione non convincono per nulla gli interlocutori. Gli Stati Uniti considerano il test rivolto contro di sé, perché la gittata del razzo è tale da raggiungere l'Alaska e le Hawaii. Pyongyang tentò un analogo esperimento il 4 luglio del 2006. Ma allora il Taepodong-2 esplose poco dopo avere lasciato la rampa. Fu un fiasco clamoroso. L'effettiva consistenza del potenziale bellico nordcoreano fu ridimensionata agli occhi dei Paesi rivali.

IL FIASCO DEL 2006

Come spesso accade è difficile interpretare le scelte del regime nordcoreano. Alcuni analisti ritengono che il lancio del satellite abbia a che fare con la lotta di potere per la successione a Kim Jong-il, o per la sua riconferma al vertice. Ma data la segretezza che avvolge ogni atto dell'amministrazione nordcoreana è difficile dire se si tratti di qualcosa di più che non semplici illazioni. ♦

ALLARME ATTENTATI IN INDIA

I Servizi segreti indiani sono in massima allerta per informative su un commando terrorista entrato dall'estero: 7 o 8 uomini in grado di pilotare aerei e 13-14 donne pronte farsi saltare in aria.

IL LINK
SITO DEL PIME
www.asianews.it

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	Annuale	
	7gg/Italia	296 euro
	6gg/Italia	254 euro
	Semestrale	
	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	131 euro

Estero	Annuale	
	7gg/estero	1.150 euro
	Semestrale	
	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it